ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO SAN MARCELLO PISTOIESE
a.s. 2021-2022
PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (P.A.I.)
PRATICARE L'UGUAGLIANZA
NEL RICONOSCIMENTO DELLE DIFFERENZE

Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati relativi alla presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati.
L'inclusione si manifesta nella scuola come un processo che, in quanto tale, presenta punti di criticità e punti di forza. Al fine di migliorare la qualità dell'azione didattico-pedagogica per l'inclusione scolastica è importante riconoscere soprattutto le criticità e individuare le strategie e le buone prassi scolastiche che possono superare le difficoltà.
Usufruire di un P.A.I. significa poter contare sulla sintesi delle criticità e dei punti di forza emersa dal confronto tra dati quantitativi e qualitativi; sulla identificazione di figure all'interno e fuori della scuola coinvolte nel processo inclusivo; sulla conoscenza dell'organizzazione e della gestione dell'inclusività dell'Istituto; insomma su un quadro completo e chiaro ricavato da un'attenta lettura dei bisogni e delle risorse della scuola.
Per realizzare al meglio l'inclusività scolastica, la C.M. n.8 del 6/ 3/ 2013 indica «l'elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)». **Il P.A.I. è "un *documento – proposta* che elabora un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non istituzionali, finalizzato a incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo"**.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2021-2022

A.	Rilevazione dei BES presenti:	n°
	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	18
	➢ minorati vista	
	➢ minorati udito	
	➢ Psicofisici	18 (1 inf 7 prim 7 medie 3 sup)
	BES NO 104	82
	➢ DSA	42 (di cui 1 comorb. ADHD) 7 prim 13 medie 22 superiore
	➢ ADHD/DOP	
	➢ Borderline cognitivo	5
	➢ Altro (Difficoltà varie)	27
	svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
	➢ Socio-economico	1
	➢ Linguistico-culturale	7
	➢ Disagio comportamentale/relazionale	
	(totale BES – no L104, no L170)	40
	Totali	100
	Alunni totali a.s. 2021-22 IOC San Marcello 815 (841)- % su popolazione scolastica	12,3% - 10,1%
N° PEI redatti dai GLO		18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		51 (40 dsa + 11 bes)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		13 (di cui 6 PDT)

In rosso i dati relativi all'anno scolastico appena concluso 2021-2022
Alcuni dati in verde sono relativi allo scorso anno 2020-2021

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Limitate per situazione sanitaria**
AEC (assistente educativo culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento	**Ferrari M. Beatrice**	**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	**Ferrari M. Beatrice**	**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	**Specialista Sportello d'ascolto presso l'Istituto e specialisti esterni**	**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:	**Punto D'Ascolto Psicorelazionale***	**Sì**
Altro:		

*** Progetto Ben-Essere :"Sportello di Ascolto e Consulenza" rivolto ad alunni , famiglie e personale scolastico: attività informative, di supporto e consulenza relativamente a disagi e difficoltà emotive e comportamentali, difficoltà e disturbi dell'apprendimento scolastico, strategie di gestione ed inclusione.**

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Sì**	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**	
	Altro:		
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione individuali	**Sì**	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**	
	Altro:		

F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**	
	Progetti territoriali integrati	**Sì**	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**	
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**	
	Altro:	**-**	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**Sì**	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**	
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**	
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**	
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**	
	Altro:		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			**x**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti			**x**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**x**	
Altro: capacità di velocizzare l'intervento degli Enti				**x**	
Altro: collaborazione tra colleghi				**x**	

**** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo***

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Livello di Inclusività d'Istituto

0 - 15 = inadeguato

16 – 20 = da migliorare

21 – 30 = sufficientemente adeguato

31 – 44 = buono

45 – 52 = eccellente

Nostro Istituto: 33 buono

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2022-2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)
D.S. Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLI.
F. Strumentali Consulenza e supporto ai colleghi nella stesura dei piani educativi, raccolta piani di lavoro (PEI/PDP), aggiornamento elenco alunni BES, accoglienza e passaggio informazioni ai nuovi colleghi…
C. di classe/Team docenti Individuazione casi in cui sia necessaria l'adozione di una didattica personalizzata, produzione di un'attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che portano ad individuare come BES alunni privi di certificazione, individuazione di strategie e metodologie utili per consentire agli studenti con BES di partecipare al processo di apprendimento, definizione dei bisogni dello studente, progettazione e stesura condivisa del piano di lavoro (PEI/PDP)
GLI ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del PAI nonché' i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
Alunni Attività di peer education, tutoring
Personale ATA Collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività
GLO Con la nuova normativa vi partecipano tutti i docenti della classe, in aggiunta al coordinatore, agli insegnanti di sostegno e agli alunni/e maggiorenni che lo desiderino, oltre alla famiglia e a tutte una serie di figure professionali:
-operatori sanitari (compresa UVM)
-eventuali altre figure professionali (interne ed esterne alla scuola)
-un eventuale esperto richiesto dalla famiglia e autorizzato dal dirigente
per una più completa ed esaustiva presa in carico degli alunni certificati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Lo scopo sarà quello di promuovere modalità di formazione che inducano tutti i docenti coinvolti alla riflessione e alla conseguente attivazione di modalità didattiche finalizzate a promuovere/facilitare la partecipazione al processo di apprendimento degli studenti con BES. **Possibili tematiche**:

- metodologie/strategie didattiche innovative e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- didattica laboratoriale
- bullismo e cyberbullismo
- competenze digitali e nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- eventuale dad per l'inclusione
- strategie di orientamento e riorientamento

Inoltre ogni docente potrà auto aggiornarsi online; sul sito dell'istituto verranno inoltre pubblicati materiali specifici sui BES e dispense fornite da docenti e/o dal CTS.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
La valutazione del PAI avverrà in itinere, monitorando punti di forza e criticità, intervenendo a sostegno degli aspetti più deboli. Da parte dei docenti si prevede una particolare attenzione alla trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Riguardo alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti mireranno a considerare e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno, valorizzando i punti di forza individuali e gli stili di apprendimento.
Stimolare negli studenti l'auto-riflessione e quindi la metacognizione per aumentare la fiducia in se stessi, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/Team di docenti concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune; stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva.
Si prevede l'adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale, nonché la valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva conseguite anche attraverso percorsi di PCTO, di stage e/o di laboratorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Docenti curricolari e insegnanti di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento di alunni con disabilità (L104) in correlazione con quelli previsti per l'intera classe (PEI).
- Adozione di strategie e metodologie quali apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo e/o a coppie, tutoring, apprendimento per scoperta, scansione dei tempi di apprendimento, problem solving, utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- Predisposizione da parte dei docenti dei documenti di studio o per i compiti a casa in formato elettronico per quegli alunni che utilizzano ausili e computer
- Utilizzo di nuove tecnologie e diffusione della loro conoscenza per l'integrazione scolastica
- Maggiore raccordo con la F.S.
- Utilizzo di mappe concettuali e mappe mentali, create con gli alunni stessi e testi facilitati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con ASL (neuropsichiatra, logopedista, assistente sociale,...)
- Rapporti con CTS di zona
- Rapporti con Enti/Associazioni del territorio per informazioni/ attività di formazione/ collaborazione
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USP...)
- Collaborazioni con le cooperative che operano sul territorio locale
- Collaborazioni con aziende ospitanti (PCTO)

Gli insegnanti denunciano un'insufficiente partecipazione degli specialisti dell'ASL alle necessità dei discenti, sia nei vari GLO, sia per ulteriori criticità e variazioni che potrebbero insorgere durante l'anno scolastico, a danno del proficuo monitoraggio e più mirato intervento didattico-educativo; inoltre si auspica una più efficiente collaborazione con gli enti territoriali

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- condivisione scelte effettuate
- promozione di incontri mirati su situazioni specifiche
- organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare le aree di miglioramento
- coinvolgimento nella redazione e condivisione dei piani educativo-didattici

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà
- Insegnamento/apprendimento incentrato sulle caratteristiche individuali degli alunni: adozione di eventuali ausili e strumenti compensativi, in accordo con le indicazioni fornite dagli specialisti e indicate nei PEI e PDP, personalizzati in base alle caratteristiche ed ai bisogni dei singoli alunni
- Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, finalizzato anche a capire cosa sia più utile imparare per la crescita e la vita futura dello studente; conseguimento/potenziamento delle competenze routinarie; promozione e miglioramento del riconoscimento e della gestione degli aspetti emotivi-relazionali, per insegnare ai ragazzi ad affrontare gli ostacoli in modo positivo
- Adozione di opportune e diversificate strategie di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie e/o piccoli gruppi…)
- Impegno della scuola ad abbattere pregiudizi per poter trasmettere messaggi privi di condizionamenti
- Organizzazione di viaggi di istruzione e attività all'esterno coerenti al percorso didattico sviluppato nel corso dell'anno scolastico e che possano garantire la partecipazione di tutti gli studenti e rispondere a criteri di accessibilità, sostenibilità e inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Valorizzare gli alunni mediante la scoperta e la valorizzazione dei loro punti di forza e l'abbattimento delle barriere, attraverso l'adozione di metodologie efficaci

Valorizzare spazi, strutture e il fatto di essere un istituto omnicomprensivo per lavorare sulla continuità e sull'inclusione

Individuare competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente per attivare percorsi e/o laboratori

Divulgare maggiormente l'opportunità offerta dal **progetto "Ben-Essere":** accrescere lo scambio e il dialogo sistematico tra lo specialista (psicoterapeuta) presente presso lo Sportello di ascolto e Consulenza e gli insegnanti, le famiglie e gli specialisti esterni, al fine di attivare una rete di supporto e collaborazione che abbracci i vari contesti di vita dell'alunno in un'ottica integrata, prevedendo anche un piano di attività mirate sulle singole classi che presentino problematiche particolari

Informare all'inizio dell'a.s. i collaboratori scolastici sulle varie tipologie di bisogni degli alunni BES al fine di pianificare eventuali azioni di collaborazione con le altre figure coinvolte nel processo di inclusione

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'Istituto necessita:

- Finanziamento corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- Assegnazione di un organico di sostegno e di potenziamento adeguato alle reali necessità degli alunni
- Incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi e di materiale facilitato (questo aspetto è abbastanza soddisfatto)
- Costituzione di reti di scuole (condivisione delle *buone pratiche*)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Incremento degli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Rafforzamento a livello orizzontale e verticale della collaborazione e della comunicazione proficua tra i docenti
- Sviluppo di un percorso di continuità con valutazione e attività programmate.
- Cura dell'accoglienza (seguendo anche il nuovo protocollo per alunni non italofoni)
- Cura dell'Orientamento come processo finalizzato a dotare gli studenti di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli e di percepire le proprie potenzialità (potrebbe essere utile programmare incontri con gli enti e le imprese presenti sul territorio)

Obiettivo principale della progettazione nel suo complesso: mettere le persone nella condizione di "***sviluppare un proprio progetto di vita*** "

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2022

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**